

Lugano, 21 novembre 2025

Interrogazione: vertenza Casinò Lugano - Casinò Locarno

Sulla stampa sono recentemente apparse delle notizie quanto alla ventennale vertenza fra Kursaal Locarno SA e Casinò Lugano SA, condannata dal Tribunale d'Appello al pagamento di CHF 2,4 Mio (oltre agli interessi al 5% a partire dal 2006). Alla base del pagamento vi è un accordo siglato fra le due case da gioco nel 2001, al fine di garantire una compensazione a chi non avesse ottenuto la concessione di tipo A (grandi giochi), così da avere un equilibrio territoriale e, soprattutto, evitare ricorsi e blocchi che avrebbero potuto paralizzare l'assegnazione federale.

Casinò Lugano SA ha impugnato la decisione al Tribunale federale ma come affermato dai vertici del CdA le chances di successo sono limitate, senza contare che la vertenza concerne solamente il periodo 2001-2005 e quindi la società rischia concretamente di dover versare il doppio di tale cifra.

La questione è rimasta “sotto traccia” nel corso degli anni e pertanto chiediamo al lodevole Municipio quanto segue:

1. Come e quando intende il Municipio informare il Consiglio comunale in merito ai rischi concreti per la Casinò Lugano SA legati alla vertenza?
2. Quali potrebbero essere le conseguenze finanziarie (scenario positivo e negativo) di una condanna al pagamento da parte del Tribunale federale per Casinò Lugano SA? In che modo ciò impatterebbe la “seconda tranche” (dal 2006 in poi) del pagamento? In che maniera ciò impatterebbe le finanze comunali?
3. Può il Municipio fornire una ricostruzione di massima degli antefatti, rispettivamente della conseguente vertenza fra Kursaal Locarno SA e Casinò Lugano SA? In particolare quali sono stati i motivi che hanno portato all'accordo concluso fra le parti ed alla concreta chiave di ripartizione degli utili/incassi prescelta? Erano state vagliate ulteriori opzioni? Era stato preso in considerazione di adattare la cifra nel corso del tempo/tenere conto di fattori straordinari o penalizzanti?
4. Per quale motivo Casinò Lugano SA ha deciso di non procedere “tout court” al pagamento di questo “indennizzo”? Sono stati fatti dei tentativi di mediare “internamente” (a livello di Municipi, Commissione federale delle Case da gioco, società, ecc.) la questione tra le parti?

5. Il Municipio in qualità di azionista o il suo rappresentante in Assemblea sono stati informati all'avvio della vertenza oltre venti anni fa? In che modalità? Sono altresì stati tenuti a giorno degli sviluppi, p.es. tramite i rapporti del CdA o simili?
6. Può il Municipio fornire una presentazione dei processi decisionali della Casinò Lugano SA nel periodo 2000-2025 in base allo statuto che era in vigore?
7. Può il Municipio fornire una ricostruzione dei membri del Consiglio d'amministrazione che si sono susseguiti dal 2000 al 2025, indicando in rappresentanza di quale forza politica/gremio agivano?
8. Può il Municipio fornire un elenco dei dirigenti della Casinò Lugano SA nel periodo 2000 - 2025?
9. Può il Municipio indicare se la Commissione federale sulle case da gioco ha dato delle indicazioni alle parti in causa, quando e di che tipo?
10. Alla luce di quanto precede e dei rischi finanziari che ne comporta, ritiene il Municipio ad oggi ancora opportuno detenere partecipazioni in questo tipo di attività? È per questa ragione che il Municipio, a piano finanziario 2026.-2033, ha previsto la "rivalutazione" (vendita) della sua partecipazione in Casinò Lugano SA?

Con ogni ossequio,

Jasmine Altin, La Sinistra (prima firmataria)
Nina Pusterla, La Sinistra
Cristiano Canuti, La Sinistra
Elena Rezzonico, La Sinistra
Edoardo Cappelletti, La Sinistra
Silvia Barzaghi, La Sinistra